



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

FIIS018006

A. M. ENRIQUES AGNOLETTI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni differisce nelle due sedi. Quello delle famiglie della sede nel comune di Campi Bisenzio è più basso. L'Istituto (con le sue due sedi) è situato in due cittadine alle porte di Firenze /Prato con un tessuto produttivo e di servizi ancora forte e assestato. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è limitata, con una percentuale inferiore alla media di Firenze e della Toscana. Vi sono solo alcuni studenti che presentano situazioni di difficoltà sociale, ad esempio con entrambi i genitori disoccupati.

VINCOLI

La vicinanza con la città costituisce un rischio di preferenza per le famiglie di livello sociale medio-alto verso gli istituti cittadini, così vicini e raggiungibili agevolmente e in poco tempo. I voti conseguiti all'esame di licenza media della popolazione in ingresso sono indicatori di questo fenomeno. Si registrano infatti, rispetto alla media locale e nazionale, meno iscritti licenziati con 10 nel Liceo Scientifico, anche se questo dato è in netto miglioramento. I voti conseguiti all'esame di licenza media della popolazione in ingresso sono in linea con la media della Toscana ma si registra una tendenza ad avere un minor numero di studenti con voti maggiori o uguali a 9. Sono aumentati nell'ultimo biennio gli studenti con particolari bisogni educativi (DSA e disagio sociale di vario genere).

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La scuola è collocata in un territorio che ha un tasso di disoccupazione inferiore a quello italiano e al dato del centro Italia. Il tasso di immigrazione è invece più alto di 2 punti rispetto a quello nazionale e uguale a quello del centro Italia. Sul territorio sono presenti diverse associazioni che svolgono servizi alla persona e di tipo culturale. I due comuni su cui insiste la scuola propongono molteplici iniziative per la promozione culturale rivolta ai giovani e per il sostegno degli studenti con disagio. Le attività sono per lo più da svolgersi in reti di scuole. Nell'ultimo anno si sono realizzati progetti in collaborazione con il Polo Scientifico Universitario dell'Osmannoro, per lo più su iniziativa di singoli docenti dei Dipartimenti di Scienze e Matematica. Con la collaborazione del Dipartimento di Matematica è stato attivato il nuovo indirizzo del Liceo Matematico, come curvatura del Liceo Scientifico ordinario. Una stretta collaborazione è attiva con i comuni di Sesto Fiorentino e di Campi Bisenzio e con le due biblioteche comunali, che propongono molteplici iniziative che il Liceo ha saputo cogliere e sfruttare. Fruttuose iniziative di collaborazione sono state messe in opera anche con l'Azienda sanitaria locale (progetto di prevenzione delle dipendenze) e molte altre associazioni operanti nel territorio sia per progetti con alunni disabili sia per percorsi PCTO.

VINCOLI

Vari studenti provengono da comuni limitrofi non ben collegati alle due sedi. Uno dei motivi per i quali vengono preferiti altri licei è proprio il fatto che è molto più facile raggiungere Firenze o Prato con i mezzi pubblici. I collegamenti con i comuni limitrofi inoltre sono spesso limitati alle fasce orarie di ingresso e di uscita da scuola, e questo fa sì che per un numero non trascurabile di studenti sia di fatto impossibile trattenersi dopo la fine delle lezioni per partecipare alle attività o ai progetti organizzati dalla scuola. La Rete di ambito n. 6, cui appartiene l'Istituto, riunisce comuni assai distanti, e questo rende problematica la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione proposte a causa delle difficoltà di collegamento.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le due sedi di cui si compone la scuola sono raggiungibili con mezzi pubblici in modo agevole dai due Comuni entro cui sono situate. Gli edifici sono adeguati, quasi totalmente, in merito alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche. Gli strumenti digitali in uso nella scuola sono stati recentemente aggiornati con l'acquisto di nuovi elementi (ad es. LIM e videoproiettori), in modo che tutte le aule dell'Istituto hanno ormai una dotazione digitale e multimediale efficiente. La sala docenti è dotata di computer portatili in rete con connessione per l'utilizzo dei docenti. E' stato realizzato un laboratorio mobile con notebook in modo da aumentare la diffusione delle TIC. Sono presenti finanziamenti provenienti dal MIUR per un progetto relativo alla implementazione delle azioni del PDM e sono stati acquisiti i finanziamenti relativi ai due bandi PON FESR Asse II del 2015 e del 2016. E' stato acquisito un nuovo progetto PON FESR del 2017 per la realizzazione di Laboratori didattici innovativi. Sono presenti finanziamenti provenienti da attività gestite in reti di scuole: una rete relativa all'area dell'orientamento in ingresso e la rete LSS con finanziamento regionale

VINCOLI

Alcune certificazioni inerenti la sicurezza dei locali sono state rilasciate solo parzialmente dagli enti locali. La sede di Sesto Fiorentino presenta alcune problematiche strutturali che necessitano una continua manutenzione. Alcune aule non possono ospitare più di 25 studenti. L'edificio è completamente utilizzato in tutti i suoi spazi e quindi non è possibile un'espansione ulteriore in termine di studenti iscritti.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Circa il 35% dei docenti a tempo indeterminato ha più di 55 anni, dato inferiore alla media locale e nazionale. La maggior parte dei docenti, circa il 41%, si colloca nella fascia di età 45-54, un dato superiore a quello locale e nazionale. C'è una buona stabilità dei docenti, con oltre il 50% di insegnanti che lavora da più di cinque anni nella scuola. Da un punto di vista della formazione del personale, nell'ultimo triennio è partita un'azione di formazione su vasta scala. Moltissimi docenti hanno frequentato corsi di alfabetizzazione informatica di livello base e avanzato; tutto il corpo docente è stato impegnato in una azione di formazione sulla didattica per competenze che ha visto attivarsi percorsi specifici su competenze distinte in molte classi dell'Istituto. Altre linee di formazione sono state seguite in rete con gli istituti superiori di primo grado del territorio in ambito scientifico e linguistico. Un gruppo di docenti ha continuato il percorso sulla grammatica valenziale, iniziato nell'anno 2016-2017. Docenti di matematica, arte, scienze e lettere delle due sedi continuano il percorso di formazione iniziato nel 2017/18, per l'attivazione del nuovo indirizzo di Liceo Matematico, avvenuta nell'a.s. 2017/2018. La Dirigente Scolastica è di ruolo da più di 5 anni ed è stata nominata nell'anno scolastico 2012/13.

VINCOLI

Il corpo docente è composto da circa il 57% di insegnanti a tempo indeterminato un dato che è inferiore sia alla media nazionale sia alle medie locali. Il corpo docente è di età media tendente all'avanzato anche se in percentuale inferiore rispetto alla media nazionale e locale. Il corpo docente di sostegno è costituito per la maggior parte da insegnanti a tempo determinato. La dirigente scolastica, al quarto anno di servizio presso l'Istituto è impegnata nel coinvolgere il più alto numero di docenti nel processo di innovazione.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità ESITI DEGLI SCRUTINI: aumentare il numero di alunni ammessi alla classe successiva nel Liceo delle Scienze Umane.	Traguardo Aumentare di almeno 10 punti il numero di studenti ammessi alla classe successiva nel biennio.
<p>Attività svolte</p> <ol style="list-style-type: none">1. Formazione dei docenti per lo sviluppo di una didattica innovativa finalizzata alla progettazione e realizzazione di percorsi su nuclei fondanti le discipline documentati secondo un modello condiviso.2. Elaborazione della programmazione di dipartimento con indicate competenze, abilità e conoscenze comprese le competenze chiave di cittadinanza3. Riflessione continua sul curricolo pensato come un insieme di percorsi significativi sviluppati in verticale4. Somministrazione di prove di verifica comuni per classi parallele <p>Risultati</p> <p>Sono stati ottenuti risultati in merito alla sperimentazione di pratiche didattiche innovative che hanno consentito lo sviluppo della professionalità dei docenti. L'esperienza maturata ha portato all'avvio di un'azione di sistema che adesso coinvolge la maggior parte dei docenti.</p> <p>In particolare è diventata prassi la somministrazione di prove di verifica comuni per classi parallele che consentono il confronto sulla valutazione, la riflessione sul curricolo e in generale il confronto e la condivisione delle pratiche tra docenti.</p> <p>I dipartimenti lavorano per gruppi di ricerca azione per cui la formazione è un elemento strutturale e non episodico. I dipartimenti procedono con riflessioni continue sul curricolo, la definizione delle competenze, l'elaborazione dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica.</p> <p>I docenti utilizzano strumenti di analisi qualitativa dell'azione didattica attraverso: diari di bordo delle attività svolte in aula, osservazioni reciproche tra pari, videoriprese con il supporto di Indire e utilizzano strumenti di analisi quantitativa quali i risultati delle verifiche comuni al fine di procedere al monitoraggio e analisi dei risultati di apprendimento.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div data-bbox="76 1196 1513 1274" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"><p>Documento allegato: Evidenza_risultati.pdf</p></div>	

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Dall'anno scolastico 2017/18 è attivo il corso potenziato del liceo scientifico ordinario chiamato Liceo Matematico. Il corso prevede un'ora in più di matematica per i cinque anni ed un'ora in più di fisica nel biennio. Il Liceo Matematico ha permesso di iniziare una riflessione sul curriculum di matematica, fisica e scienze, così come anche di altre discipline, al fine di favorire processi di apprendimento significativi.

Già da prima della nascita del Liceo Matematico, alcuni docenti delle discipline scientifiche sviluppavano percorsi secondo la metodologia LSS (laboratori del sapere scientifico), negli ultimi anni questa metodologia è stata condivisa a livello dei dipartimenti in quanto la sperimentazione iniziata per alcune classi ha gradualmente coinvolto anche gli altri docenti attraverso azioni di formazione prevalentemente di ricerca-azione e condivisione di documentazione dei percorsi realizzati.

Risultati

Le prove standardizzate di Matematica evidenziano lo spostamento verso le fasce più alte (livelli 4 e 5) dei risultati dei nostri studenti. Le evidenze allegate mostrano l'andamento positivamente crescente negli ultimi due anni.

Evidenze

Documento allegato: Evidenza_matematica.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

La scuola, che da quattro anni è scuola polo della rete delle scuole LSS della Regione Toscana, ha sviluppato al suo interno attività di formazione e riflessione circa il curriculum delle discipline scientifiche e circa le metodologie di insegnamento nella matematica, nella fisica e nelle scienze che hanno portato alla progettazione e realizzazione di percorsi curricolari improntati su un approccio fenomenologico-induttivo.

In parallelo alcuni docenti delle discipline di area linguistica e umanistica, formati con il prof. Sabatini dell'Accademia della Crusca, hanno sviluppato e realizzato percorsi di grammatica valenziale in italiano e in latino, adottando metodologie di didattica attiva e di lavoro di gruppo.

Da qualche anno questa metodologia non è più limitata ad alcune singole esperienze ma sta diventando un'azione di sistema.

Questo è stato possibile attraverso la sperimentazione del Liceo Matematico che prevede il coinvolgimento di tutti i docenti del consiglio di classe i quali condividono l'approccio didattico di tipo laboratoriale e cioè una didattica aperta, deduttiva, di scoperta.

I percorsi si basano su nuclei fondanti la disciplina e si realizzano attraverso lo sviluppo di "attività cognitive" in cui si privilegia la costruzione della conoscenza e non la sua riproduzione e che quindi prevedono l'introduzione di elementi di concettualizzazione come risultati di un processo e non come verità precostituite. Si ripercorre lo sviluppo storico della conoscenza. La concettualizzazione può essere realizzata consapevolmente attraverso il dispiegamento di attività cognitive e metacognitive di ciascuno studente in una dimensione cooperativa e costruttiva della conoscenza.

I percorsi di apprendimento con caratteristiche laboratoriali realizzati sono stati documentati anche attraverso la collaborazione di Indire che ha consentito la documentazione di momenti salienti dell'azione didattica attraverso videoriprese del lavoro in aula.

I percorsi così documentati sono stati condivisi con altri docenti che attraverso attività di ricerca azione si stanno formando su questa linea.

La didattica laboratoriale per le materie scientifiche, poiché prevede di partire con l'osservazione dei fenomeni, richiede un uso esteso di strumenti e attrezzature.

I nostri laboratori di Fisica, Chimica, Biologia e Informatica sono attrezzati con strumentazione rinnovata recentemente anche grazie alla realizzazione del progetto PON FESR Avviso: 37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi

Risultati

Miglioramento delle competenze disciplinari degli studenti riscontrabile anche attraverso i risultati delle prove Invalsi.

Aumento della professionalità dei docenti che è stato ottenuto tramite:

- le attività di formazione continua (gruppi di ricerca azione)

- la collaborazione con Indire

- la collaborazione con l'Università

Sono stati realizzati percorsi significativi tutti documentati e disponibili sulla piattaforma interna della scuola; alcuni di questi sono stati presentati durante Didacta, altri sono stati pubblicati sulla piattaforma LSS della Regione Toscana e altri ancora sul sito della Crusca.

Evidenze

Documento allegato: evidenze_metodologie_laboratoriali_rev-min.pdf